



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE: 5[^]

SEZ.: D

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE	4
QUADRO ORARIO	5
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO.....	6
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	7
Testi di Italiano	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	10
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	12
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	133
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA	144
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	155
NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE.....	177
ELENCO DELLE 21 TRACCE DI PSICOLOGIA/IGIENE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DEL I PUNTO DEL COLLOQUIO ES. DI STATO – 2019/20.....	19
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	20

ALLEGATI:

1. Attività didattico educative curriculari

• Irc.....	21
• Italiano.....	23
• Storia.....	25
• Lingua inglese.....	27
• Matematica.....	30
• Scienze motorie.....	33
• Lingua Francese.....	36
• Igiene e cultura medico sanitaria.....	41
• Psicologia generale e applicata.....	45
• Diritto e legislazione socio sanitaria.....	52
• Tecnica amministrativa ed economia sociale.....	54

2. Allegati riservati per alunne DSA

PROFILO PROFESSIONALE

Il “**Tecnico per i servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

Il percorso dell'ultimo triennio ha visto la composizione della classe modificarsi per la non ammissione di alcune alunne alla classe successiva. Attualmente il gruppo è composto da 21 alunne di cui 3 pendolari (due provenienti da Ortona ed una da Carapelle). Sono presenti tre alunne con DSA per le quali è stato predisposto un PDP. Tutte provengono dalla classe prima di questo Istituto.

2) Continuità didattica dei docenti

La composizione del consiglio di classe, nell'ultimo triennio, ha subito il cambiamento dei docenti di Matematica, Diritto, Inglese e Scienze motorie.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

Inizialmente, per diverse alunne, non è risultata attiva la partecipazione alle lezioni e discontinua l'attenzione prestata in classe. Alcune di loro non avevano ancora acquisito un metodo di studio adeguato, per un eccessivo utilizzo della memoria più che del ragionamento. La classe, pur essendo composta da ragazze per lo più dotate di discrete potenzialità, non manifestava un impegno rispondente alle attese.

4) Profilo comportamentale

La maggior parte delle alunne sono tranquille, rispettose e sono state in grado di stabilire, sia tra di loro che con i docenti, rapporti interpersonali sempre basati sul confronto, sulla correttezza e la collaborazione; un gruppo di allieve si sono mostrate poco propositive e scarsamente collaborative durante le attività didattiche proposte.

5) Partecipazione alla vita scolastica

Nel primo periodo dell'anno scolastico la classe si è mostrata poco partecipe al dialogo educativo; non tutte le alunne hanno fatto registrare una frequenza assidua anche per particolari problemi familiari e di salute che hanno portato alcune ad essere assenti per diverse ore di lezione. Successivamente diverse alunne hanno partecipato con diversificato interesse alle attività della Didattica a Distanza anche se l'impegno domestico non per tutte è stato assiduo.

6) Situazione finale della classe

All'interno del gruppo classe vi sono poche alunne che nel corso dell'attuale anno scolastico, e in tutti i cinque anni, hanno ottenuto ottimi risultati grazie all'impegno costante, allo spirito collaborativo e alla disponibilità al dialogo educativo. La maggior parte ha mantenuto un impegno discreto o sufficiente che ha permesso di ottenere esiti scolastici correlati all'impegno profuso. Un esiguo gruppo, invece, ha avuto una frequenza saltuaria e ha lavorato in maniera opportunistica, finalizzando il pochissimo impegno esclusivamente al voto che non sempre è risultato positivo.

QUADRO ORARIO

IRC	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate - Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate - Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate - Chimica	-	2	-	-	-
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2	-	-	-	-
Educazione musicale	-	2	-	-	-
Metodologie operative	2 (2)	2 (2)	3	-	-
Seconda lingua (Francese/Tedesco)	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.
- Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multietnica.
- Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

AREA D'INDIRIZZO:

- Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione.
- Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro.
- Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali.
- Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Qui all'Einaudi noi facciamo così: visita guidata al Consiglio Regionale di Bari, con simulazione di presentazione e discussione in assemblea di una piccola proposta di legge.

Incontri formativi- ADMO (associazioni donatori midollo osseo). Rappresentanti dell'ADMO hanno illustrato nei dettagli le finalità dell'associazione mirando a sensibilizzare i giovani verso la donazione del sangue midollare e cordonale.

In didattica a distanza (DAD):

Riflessioni sul tema emergenza Coronavirus, l'impatto sull'economia, l'istruzione e la salute e quanto è stato importante il ruolo delle organizzazioni di volontariato per attutire il disagio sociale.

L'emancipazione della donna passato e presente sul lavoro, famiglia e sociale.

La diversità e l'emarginazione, fenomeno e disagio sociale.

I grandi temi e dibattiti che hanno cambiato il percorso e la storia del nostro Paese: la L 75/58 Merlin, la L.180/78 Basaglia, l'aborto L 194/78.

I principi fondamentali della Costituzione: democrazia, lavoro, libertà, uguaglianza.

Il decentramento amministrativo art 5 Cost. e gli organi territoriali.

Agenda 2030: tematiche e obiettivi.

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

- | | |
|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Costituzione | <input type="checkbox"/> Carta europea dei diritti fondamentali |
| <input type="checkbox"/> Carta delle Nazioni Unite | <input type="checkbox"/> Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo |
| <input type="checkbox"/> Convenzione dei diritti dell'infanzia | <input type="checkbox"/> _____ |

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- | | |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> legalità e coesione sociale | <input checked="" type="checkbox"/> appartenenza nazionale ed europea |
| <input checked="" type="checkbox"/> diritti umani | <input checked="" type="checkbox"/> pari opportunità |
| <input checked="" type="checkbox"/> pluralismo | <input checked="" type="checkbox"/> rispetto delle diversità |
| <input checked="" type="checkbox"/> dialogo interculturale | <input checked="" type="checkbox"/> etica della responsabilità individuale e sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> bioetica | <input checked="" type="checkbox"/> tutela del patrimonio artistico e culturale |
| <input checked="" type="checkbox"/> sviluppo sostenibile | <input checked="" type="checkbox"/> benessere personale e sociale |
| <input checked="" type="checkbox"/> fair play nello sport | <input checked="" type="checkbox"/> sicurezza |
| <input checked="" type="checkbox"/> solidarietà e volontariato | <input type="checkbox"/> _____ |

Obiettivi in termini di competenze

- | | |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> imparare a imparare | <input checked="" type="checkbox"/> comunicare, comprendere e rappresentare |
| <input checked="" type="checkbox"/> collaborare e partecipare | <input checked="" type="checkbox"/> agire in modo autonomo e responsabile |

× risolvere problemi

× acquisire e interpretare informazioni

□ _____

× individuare collegamenti e relazioni

× progettare

TESTI DI ITALIANO

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno da sottoporre ai candidati nel corso del colloquio

Giovanni Verga

- (da Vita dei campi) La lupa
- Cavalleria rusticana

Gabriele D'Annunzio

- (dal Piacere) Il ritratto dell'esteta
- (da Alcione) La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

- (Dal Fanciullino) Il fanciullo che è in noi
- (da Myrica) Il lampo
- Il tuono
- X agosto
- (Da Canti di Castelvecchio) La cavalla storna

Italo Svevo

- (Da La coscienza di Zeno) Il fumo
- Il funerale mancato

Luigi Pirandello

- (Da L'umorismo) L'arte umoristica...
- (Da Il fu Mattia Pascal) Adriano Meis
- (Da Uno, nessuno e centomila) Il naso di Moscarda
- (Da Sei personaggi in cerca d'autore) L'ingresso dei sei personaggi

Giuseppe Ungaretti

- (Da L'allegria) San Martino del Carso
- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- Soldati
- Natale
- Mattina

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

<p>Attività svolte</p> <p>Il terzo anno per l'attuazione del progetto dal titolo "INTERAZIONI PROFICUE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO" si è reso necessario prima strutturare il percorso teorico di n. 51 ore di lezioni frontali con docenti (a tempo indeterminato) del nostro Istituto: 10 di psicologia, 10 di cultura medica sanitaria, 10 di metodologie operative, 10 d'informatica, 6 ore di diritto e 5 ore di sicurezza. Le lezioni si sono concluse con una prova strutturata soggetta a valutazione. Successivamente la classe ha effettuato n. 100 ore di stage così suddivise: n. 45 ore di stage presso l'azienda Sanità Più e n. 55 presso l'ASSORI.</p> <p>Per il quarto anno la tematica è stata "INTERAZIONI PROFICUE PER L'OPERATORE SOCIO SANITARIO". Il progetto prevedeva 150 ore di cui 50 ore curriculari così ripartite: 10 di diritto e legislazione sociale; 10 di psicologia; 10 di cultura medica sanitaria; 10 di economia aziendale ;10 di informatica. Le alunne hanno svolto 100 ore di stage presso le strutture RSSA "IL SORRISO SANITA' PIU'" per un totale di 20 ore, presso l'"ASSORI" per un totale di 40 ore e presso la SRL YOLO GROUP per un totale di 40 ore. Quando hanno frequentato la struttura IL SORRISO SANITA' PIU' hanno incontrato sia gli anziani che i disabili e li hanno sostenuti aiutandoli a usare il computer sia per navigare su internet sia per scrivere. Il tutto si è svolto dal 31/1/19 al 16/5/19. L'esperienza con i ragazzi disabili dell'"ASSORI" è stata svolta dal 14/1/19 al 19/1/19 e hanno avuto la possibilità di trovarsi con bambini di diverse età e con varie problematiche, hanno aiutato i ragazzi nei vari laboratori: "teatro, danza, pasticceria, lavanderia.</p> <p>Gli alunni della classe 5^D indirizzo Servizi Socio-Sanitari sono stati impegnati per il progetto di PCTO denominato "INTERAZIONI PROFICUE PER L'OSS-3". Quest'anno sono state effettuate 32 ore di teoria in aula suddivise come segue: Cultura medico-sanitaria (8 h), Diritto e legislazione sociale (8 h), Psicologia generale ed applicata (8h). Le attività di stage si sono svolte presso: "DEFOR-I GIARDINI DI KAROL E PIO" per n.11 ore e presso "SANITA' PIU" Società Coop. Sociale per n.15 ore.</p> <p>Il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro si è concluso con la certificazione e la generazione di un attestato.</p> <p>Inoltre sono state svolte 5 ore di laboratorio P.O.T. (Piano Orientamento e Tutorato) presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia.</p>
<p>Attività da svolgere</p> <p>Nessuna</p>
<p>Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:</p> <p>Le alunne hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di Operatore socio-sanitario.</p> <p>Conoscenze di carattere comunicativo e relazionale indispensabili in situazioni socio-educative e formative sia per i minori sia per i disabili e gli anziani.</p> <p>Capacità di riconoscere le varie situazioni relazionali e di favorire quindi l'apprendimento per assumere comportamenti pro sociali.</p> <p>Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari.</p>

Conoscere i requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

La classe ha partecipato all'attività svolta mostrando un più che soddisfacente interesse per i temi trattati e per le simulazioni di lavoro.

Le alunne hanno raggiunto una preparazione culturale e professionale adeguata all'espletamento dei compiti relativi al ruolo di operatore socio-sanitario in quanto hanno dimostrato di possedere quelle competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il trimestre Settembre-Dicembre e una per il pentamestre Gennaio-Giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

	LIVELLI			
	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO				
E' puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati				
Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte				
COMPETENZA DIGITALE				
Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione.				
E' in grado di produrre contenuti digitali di differente formato				
IMPARARE AD IMPARARE				
Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo consapevole				
Pone domande pertinenti. Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo.				
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
In un gruppo tiene conto di opinioni ed esigenze altrui e le rispetta.				
Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni				
Partecipa alle attività formali e non formali assumendo atteggiamenti inclusivi nei confronti dei compagni				
COMPETENZA PROFESSIONALE				
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare				
Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto				

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A all'Ordinanza Ministeriale concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020:

Media voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Il credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV) sarà convertito secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda
- se si riscontrerà la presenza di almeno 3 dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%)
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore
4. partecipazione a progetti PON
5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

IRC:
Conoscenza dei singoli Comandamenti e attualizzazione. Vita presente e vita futura. Rapporto tra coscienza, libertà e legge.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:
La letteratura come espressione della società meridionale, il Verismo. Il potere conoscitivo del linguaggio poetico tra analogie, metafore e similitudini. La fusione tra l'uomo e la natura, il Panismo. Dal poeta fanciullo al poeta soldato, l'invito alla solidarietà. La psicologia in letteratura: angoscia esistenziale, solitudine e frantumazione dell'Io nel romanzo novecentesco.
STORIA:
I regimi totalitari e il ruolo della propaganda. Le due guerre mondiali. La divisione del mondo e la guerra fredda
LINGUA STRANIERA INGLESE:
I diritti dell'infanzia - le violazioni più comuni dei diritti dei bambini - l'UNICEF; l'abuso di droghe tra gli adolescenti - i disturbi alimentari; considerazioni generali sulla vecchiaia – cambiamenti fisici associati all'invecchiamento - una migliore qualità di vita per gli anziani.
MATEMATICA:
Lo studio di una funzione reale di una variabile reale per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, con l'uso del linguaggio proprio della matematica.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:
Rapporto uomo – natura. Comunicazione corporea. Linguaggio motorio e altri ambiti (letterario, artistico, ecc). Spazio/Tempo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Alimentazione e corretti stili di vita. Benefici dell'attività fisica e conseguenze della sedentarietà nelle diverse fasce d'età. Prevenzione degli infortuni.
LINGUA STRANIERA FRANCESE:
Benessere e rispetto: i diversamente abili. Le malattie infantili. Gli adolescenti e il loro rapporto con il cibo e il proprio corpo. Stato e società: La Repubblica. L'Unione europea. L'evoluzione della figura femminile. Gli anziani: problematiche e qualità di vita. La Belle Époque.
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:
Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana. Principali patologie e disabilità dei bambini. Figure professionali che operano nei servizi socio – sanitari. I servizi socio - sanitari per anziani disabili e persone con disagio psichico.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA:
Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari; metodi di analisi e di ricerca in psicologia; la figura professionale dell'operatore socio-sanitario; l'intervento sui minori e sui nuclei familiari; l'intervento sui soggetti diversamente abili; l'intervento sulle persone con disagio

psichico; l'intervento sugli anziani.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA:

Analizzare la realtà e i fatti concreti, elaborare e spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave commerciale e giuridica. Riconoscere la varietà di figure imprenditoriali tra cui l'impresa sociale e tipologie di società, delineando aspetti, rilievi e obblighi giuridici ad esse connessi. Distinguere le diverse responsabilità in capo ai soci e saper prendere decisioni conoscendo limiti ed obblighi giuridici degli stessi. Riconoscere il valore e la funzione sociale di rilievo Costituzionale della cooperazione indicando forme ed aspetti giuridici delle cooperative e le differenze rispetto ai compiti. Agire nell'ambito del terzo settore, conoscendo il principio base della sussidiarietà e riconoscendo aspetti organizzativi in ogni forma di tipo associativo. Riconoscere il valore fondamentale del volontariato come forma di sostegno al disagio sociale e forma di plusvalore rispetto all'interventismo Statale. Individuare alla luce delle normative Europee e del principio all'art 15 Cost. i dati generici, sanitari e sensibili, i loro aspetti pratici, di tutela e salvaguardia, conoscendo responsabilità e ruoli dei titolari e responsabili dei singoli trattamenti di dati.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE:

I bisogni socio-sanitari ed i principi del welfare territoriale; il sistema economico e le organizzazioni finalizzate alla produzione di beni e servizi ed allo loro circolazione sia in ambito profit che non profit con riferimento in particolare ai servizi forniti nell'ambito dell'economia sociale. La gestione aziendale, delle risorse umane ed il sistema informativo. La compravendita, gli strumenti di pagamento e le operazioni bancarie.

Elenco delle 21 tracce di psicologia/igiene assegnate per lo svolgimento del I punto del colloquio Es. di Stato – 2019/20

1. BASILE MARIA MARTINA: Bisogni dei minori / disturbi del linguaggio (disartria, dislalia)
2. BRUNO ANTONELLA: Bisogni dei minori / alterazioni posturali (scoliosi, piede piatto)
3. CUPO ROSSELLA: Bisogni degli anziani / Morbo di Alzheimer
4. DE LEO TERESA DANIELA: Bisogni delle persone con disagio psichico / enuresi, encopresi
5. DI TONNO MARIKA PIA: Bisogni degli anziani / Morbo di Parkinson
6. DI TUCCIO ALESSANDRA: Bisogni delle persone con disagio psichico / nevrosi infantili (paure, ansia, fobie)
7. FABOZZI VANESSA: Bisogni dei diversamente abili / spina bifida
8. FRANZIONE DORIANA: Bisogni delle persone con disagio psichico / psicosi infantili (autismo infantile)
9. LO MELE MARTINA: Bisogni dei diversamente abili / ritardo mentale
10. LOMAESTRO ANNAMARIA: Bisogni delle persone con disagio psichico / disagio scolastico
11. MAGALDI SARA: Bisogni dei minori / malattie esantematiche (morbillo, rosolia, varicella)
12. NAPOLITANO NOEMI: Bisogni dei diversamente abili / distrofia muscolare
13. PIRRO FEDERICA: Bisogni dei diversamente abili / paralisi cerebrale infantile
14. RUSSO ROBERTA: Bisogni dei minori / disturbi dell'apprendimento (disgrafia, dislessia, discalculia)
15. SARACINO ALESSIA: Bisogni dei minori / difetti visivi nell'infanzia
16. SCARPIELLO ARIANNA: Bisogni delle persone con disagio psichico / depressione infantile
17. SORSI ANTONIETTA: Bisogni dei diversamente abili / epilessia
18. SPERANZA GIOVANNA: Bisogni dei minori / disturbi gastroenterici (stenosi pilorica, acetone)
19. TANZI MILENA: Bisogni degli anziani / Ictus (ischemico, emorragico)
20. TOTARO FEDERICA EMANUELA: Bisogni degli anziani / Infarto del miocardio
21. VERDEROSA FRANCESCA: Bisogni degli anziani / Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
IRC	La Daga Maria	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	Giampietro Serafina	
INGLESE	Palieri Elena	
MATEMATICA	De Palma Maria Antonietta	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	d'Arando Cristina	
FRANCESE	Guglielmi Raffaella	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Fusilli Marilena	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Pellegrini Raffaele	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Stuppiello Paolo	
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	Delli Santi Roberto	

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **IRC**

MOD. N.1	ABILITA'	Comprendere il particolare rapporto che intercorre tra etica e religione. Riconoscere nell'impegno responsabile per la realizzazione della persona il fine di ogni itinerario di maturazione morale .
	CONOSCENZE	Conoscenza dei singoli Comandamenti e attualizzazione: -Rapporto con Dio (la bestemmia e significato della festa); -Rispetto per la famiglia (rapporto genitori-figli); -Rispetto per la vita (aborto, suicidio, eutanasia); -Rispetto per la sessualità (pornografia, prostituzione, violenza sessuale); -Rispetto per la proprietà; -Rispetto per la verità.
	COMPETENZE	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
	TEMPO IN ORE	15 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving
	MEZZI	Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica Articoli tratti dai quotidiani VIDEO

MOD. N. 2	ABILITA'	Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello delle altre religioni e sistemi di pensiero.
	CONOSCENZE	Vita presente e vita futura. Il paradiso, l'inferno e il purgatorio. La risurrezione e la reincarnazione
	COMPETENZE	Cogliere la presenza e l'incidenza delle religioni nella cultura, credenze e riti delle varie civiltà.
	TEMPO IN ORE	5 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving
	MEZZI	Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica. Articoli tratti dai quotidiani. Video.

MOD.	ABILITA'	Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.
------	----------	------------------------------------------------------------------------------------------

N.3	CONOSCENZE	Rapporto tra coscienza, libertà e legge.
	COMPETENZE	Sviluppare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della libertà.
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni partecipate: discussione libera e guidata. Didattica breve Problem-solving
	MEZZI	Testimonianze e documentari.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: ITALIANO

MOD. N.1	ABILITA'	Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Naturalismo e Verismo Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera
	CONOSCENZE	Naturalismo, Verismo Giovanni Verga
	COMPETENZE	Collocare nel tempo e nello spazio Orientarsi tra testi e autori Stabilire collegamenti e confronti Individuare prospettive interculturali Comprendere e interpretare un testo Produrre varie tipologie di testo Argomentare il proprio punto di vista Contestualizzare autori e opere
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi Didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo Computer (piattaforme Classroom e Meet)

MOD. N.2.	ABILITA'	Assimilare i caratteri della poetica letteraria del Decadentismo Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative Saper rapportare le forme della narrativa tardo-ottocentesca e degli inizi del Novecento al loro contesto storico-culturale Riconoscere i caratteri della poesia italiana del primo Novecento
	CONOSCENZE	Il Decadentismo Gabriele D'annunzio. Giovanni Pascoli.
	COMPETENZE	Collocare nello spazio e nel tempo Orientarsi tra testi e autori Stabilire collegamenti e confronti Individuare prospettive interculturali Comprendere e interpretare un testo
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi Didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo

		Computer (piattaforme Classroom e Meet)
--	--	-----------------------------------------

MOD. N.3	ABILITA'	Saper coglier i caratteri specifici del genere romanzo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera Mettere in relazione l'autore con il suo contesto storico-culturale e geografico
	CONOSCENZE	Il romanzo sperimentale di inizio Novecento. Il romanzo psicologico. Italo Svevo. Luigi Pirandello
	COMPETENZE	Contestualizzare autori e opere Stabilire collegamenti e confronti Comprendere e interpretare un testo
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi Didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo Computer (piattaforme Classroom e Meet)

MOD. N.4	ABILITA'	Orientarsi nel contesto storico-culturale della prima metà del Novecento Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Novecento.
	CONOSCENZE	Giuseppe Ungaretti. L'Ermetismo
	COMPETENZE	Contestualizzare autori e opere Stabilire collegamenti e confronti Comprendere e interpretare un testo
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi Didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo Computer (piattaforme Classroom e Meet)

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **STORIA**

MOD. N.1	ABILITA'	Utilizzare il lessico delle discipline storico-sociali. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
	CONOSCENZE	La società di massa L'età giolittiana Venti di Guerra La Prima Guerra mondiale
	COMPETENZE	Comprendere che le trasformazioni economiche e sociali del primo novecento furono, allo stesso tempo, causa ed effetto della Prima Guerra mondiale
	TEMPO IN ORE	16
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi Didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo Computer (piattaforme Classroom e Meet)

MOD. N.2	ABILITA'	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
	CONOSCENZE	Una pace instabile La rivoluzione russa Il fascismo La crisi del 29 Il nazismo
	COMPETENZE	Comprendere come la voglia di pace possa portare ad accettare compromessi pericolosi. Acquisire i concetti di “totalitarismo” e “democrazia”
	TEMPO IN ORE	16
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi Didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo Computer (piattaforme Classroom e Meet)

MOD. N.3	ABILITA'	Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.
	CONOSCENZE	La Seconda Guerra Mondiale La divisione del mondo e la guerra fredda
	COMPETENZE	Acquisire il concetto di superpotenza

	TEMPO IN ORE	16
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Lettura e analisi di testi Didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo Computer (piattaforme Classroom e Meet)

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **INGLESE**

MOD. N. 1 Children's rights	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: i diritti dell'infanzia, le violazioni più comuni dei diritti dei bambini e l'UNICEF. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - I diritti dell'infanzia - Le violazioni più comuni dei diritti dei bambini: il lavoro minorile, la violenza sessuale, la tratta dei minori e il matrimonio in età infantile - L'UNICEF (fondazione, scopo generale e attività principali) - Children's basic rights - The most common violations of children's rights : child labour – sexual violence – child trafficking – child marriage - UNICEF (foundation, general aim and main activities)
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	23 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e dialogata, brainstorming, dibattito guidato, peer tutoring, studio autonomo e collegamenti interdisciplinari.
	MEZZI	Libro di testo, appunti dalle lezioni, materiale didattico cartaceo fornito dall'insegnante, lavagna, lettore CD e laboratorio linguistico.
	MOD. N. 2 Risks in adolescence	ABILITA'

		composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Abuso di droghe tra gli adolescenti, tipi di droghe - I disturbi alimentari (considerazioni generali, l'anoressia, la bulimia e il disturbo da alimentazione incontrollata) - La comunicazione tra gli adolescenti - Teen drug abuse, types of drugs - Eating disorders (anorexia, bulimia and binge eating disorder) - Youth communication
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	23 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica in presenza e didattica a distanza : lezione frontale e dialogata, brainstorming, dibattito guidato, peer tutoring, studio autonomo e collegamenti interdisciplinari.
	MEZZI	Libro di testo, appunti dalle lezioni, materiale didattico (file di testo e file audio) forniti dall'insegnante, lavagna, lettore CD , laboratorio linguistico, smartphone, PC, Registro elettronico, videoconferenze sulla piattaforma Meet e Classroom.

MOD. N. 3 The elderly * in fase di attuazione	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: considerazioni generali sulla vecchiaia, i cambiamenti fisici associati all'invecchiamento, una migliore qualità di vita per gli anziani. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Considerazioni generali sulla vecchiaia - L'invecchiamento : cambiamenti fisici - Le principali malattie neurodegenerative - Una migliore qualità di vita per gli anziani - Old age: general features - Ageing: physical changes - Mental decline - Quality of life in old age
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della

		comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	16 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica a distanza: lezione frontale e dialogata, brainstorming, dibattito guidato, studio autonomo e collegamenti interdisciplinari.
	MEZZI	Libro di testo, appunti dalle lezioni, materiale didattico (file di testo e file audio) forniti dall'insegnante, smartphone, PC, Registro elettronico, videoconferenze sulla piattaforma Meet e Classroom.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: MATEMATICA

MOD. N.1 Le funzioni e le proprietà.	ABILITA'	Saper riconoscere una funzione. Saper classificare le funzioni. Saper individuare il dominio di una funzione. Conoscere le funzioni pari e dispari.
	CONOSCENZE	Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni e la loro composizione. Il dominio di una funzione. Le funzioni pari e dispari.
	COMPETENZE	L1:Padronanza della lingua italiana : padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. L2:Leggere,comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. M1:Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. M3:Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Sono state utilizzate le seguenti metodologie : lezione frontale, didattica breve, stimolo/reazione, mastery learning.
	MEZZI	Gli strumenti di base sono stati costituiti dai libri di testo, la lavagna e il computer.

MOD. N.2 Limiti delle funzioni .	ABILITA'	Conoscere la definizione di limite. Saper calcolare un limite.
	CONOSCENZE	Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite. Teoremi sui limiti. Limiti in forma indeterminata.
	COMPETENZE	L1:Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. L2:Leggere,comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. M1:Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. M2:Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche ,elaborando opportune soluzioni.
	TEMPO IN ORE	39
	METODOLOGIE	Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione

	ADOTTATE	frontale, didattica breve ,stimolo/reazione, mastery learning.
	MEZZI	Gli strumenti di base sono stati costituiti dai libri di testo, la lavagna e il computer.

MOD. N.3 Deriva- ta di una funzio- ne e teore- mi sul- le fun- zioni deriva- bili.	ABILITA'	Conoscere il significato geometrico di derivata. Conoscere il rapporto incrementale. Conoscere i teoremi relativi alla derivazione di una funzione: derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni.
	CONOSCENZE	Significato geometrico di derivata. Rapporto incrementale. Teoremi relativi alla derivazione di una funzione. Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni.
	COMPETENZE	L1:Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. L2:Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. M1:Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. M2:Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	E' stata utilizzata la seguente metodologia : didattica a distanza.
	MEZZI	Il canale utilizzato è stato whatsapp.

MOD. N.4 Max. min. flessi e studio di fun- zione (modul o presum ibilmen te da svolger e entro il 10 giugno)	ABILITA'	Conoscere le definizioni di minimo, massimo e di flesso. Conoscenza ed applicazione dei metodi per la loro ricerca. Saper tracciare il grafico di funzioni algebriche.
	CONOSCENZE	Definizione di massimo, minimo, flesso. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi delle funzioni derivabili, dei massimi e dei minimi assoluti e dei punti di flesso. Asintoto orizzontale, verticale, obliquo. Schema generale per lo studio di una funzione ed esempi.
	COMPETENZE	L1:Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. L2:Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. M1:Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. M2:Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

TEMPO IN ORE	28
METODOLOGIE ADOTTATE	E 'stata utilizzata la seguente metodologia: didattica a distanza.
MEZZI	Il canale utilizzato è stato whatsapp.

Per i moduli ancora da svolgere, fare l'annotazione.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE**

MOD. N. 1	ABILITA'	Utilizzare le qualità fisiche neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni spazio-temporali.
	CONOSCENZE	Funzioni del controllo motorio. Funzione della comunicazione corporea. Aspetti dello sport nei diversi contesti storici. Conoscere le principali strutture e funzioni del sistema nervoso. Il doping e gli effetti delle droghe sull'organismo.
	COMPETENZE	Comprendere la funzionalità del sistema nervoso nella pratica motoria. Comunicare con il corpo.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, <i>role playing</i> , <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo, didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo, laboratorio, palestra

MOD. N. 2	ABILITA'	Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse e diversificate. Realizzare progetti motori.
	CONOSCENZE	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie. Principi fondamentali della metodologia dell'allenamento, delle capacità coordinative e condizionali.
	COMPETENZE	Padroneggiare le diverse abilità motorie. Correlare l'attività motoria con altri saperi. Utilizzare in maniera opportuna e autonoma i principi di allenamento delle capacità coordinative e condizionali.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, <i>role playing</i> , <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo
	MEZZI	Libro di testo, laboratorio, palestra

MOD. N. 3	ABILITA'	Essere in grado di realizzare progetti interdisciplinari. Esperto nella tecnica e tattica dei giochi praticati.
	CONOSCENZE	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

		Conoscere le possibili interazioni tra linguaggio motorio e altri ambiti (letterario artistico etc..).
	COMPETENZE	Svolgere funzioni tecnico organizzative. Padroneggiare le abilità motorie adattandole alle diverse condizioni di gioco.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, <i>role playing</i> , <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo
	MEZZI	Libro di testo, laboratorio, palestra

MOD. N. 4	ABILITA'	Eseguire in maniera corretta il passaggio agli ostacoli e relativi esercizi propedeutici e di preatletica.
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici e pratici delle specialità.
	COMPETENZE	Esercitare in modo efficace la pratica motoria. Adattare le diverse abilità alle condizioni di gara.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, <i>role playing</i> , <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo
	MEZZI	Libro di testo, laboratorio, palestra

MOD. N. 5	ABILITA'	Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano e alla pratica sportiva.
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica e nei vari sport.
	COMPETENZE	Saper gestire i principi scientifici generali legati all'alimentazione, nelle diverse situazioni.
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, <i>role playing</i> , <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo, didattica a distanza
	MEZZI	Libro di testo, laboratorio, palestra

MOD. N. 6	ABILITA'	Muoversi nei diversi ambienti. Sapersi orientare. Utilizzare strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.
--------------	----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

CONOSCENZE	Le attività in ambiente naturale. Norme di sicurezza nei diversi ambienti. Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.
COMPETENZE	Proporre ed organizzare attività in ambiente naturale.
TEMPO IN ORE	8
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, ricerche individuali o di gruppo, <i>problem solving</i> , <i>brainstorming</i> , dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, <i>role playing</i> , <i>learning by doing</i> , <i>e-learning</i> , studio autonomo
MEZZI	Libro di testo, laboratorio, palestra

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **FRANCESE**

<p>MOD. N.1 Cenni di storia e letteratura</p>	ABILITA'	Comprendere le informazioni contenute in un brano di area tecnica. Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simillavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite. Saper realizzare presentazioni multimediali. Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● La Belle Epoque ● L'évolution de la femme dans le temps ● Baudelaire
	COMPETENZE	Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro specifico dell'indirizzo di studio scelto. Sostenere conversazioni su argomenti specifici e generali. Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e specialistico. Ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con le civiltà straniere. Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con le lingue e civiltà straniere
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, multimediale, partecipata ● Lavoro di gruppo ● Attività di laboratorio ● Brainstorming ● Discussione guidata ● Problem solving ● DaD (da Aprile)
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Materiali multimediali ● Appunti/Mappe

		<ul style="list-style-type: none"> ● Materiale cartaceo, autentico ● Videolezioni con piattaforma G Suite
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MOD. N.2 Il benessere	ABILITA'	Comprendere le informazioni contenute in un brano di area tecnica. Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simillavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite. Saper realizzare presentazioni multimediali. Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Les troubles dys ● Les symptomes et les petites maladies ● En attendant le médecin: quelques conseils ● Les maladies infantiles: des infections qui peuvent être graves ● Les personnes âgées ● Les troubles alimentaires ● Les personnes âgées
	COMPETENZE	Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro specifico dell'indirizzo di studio scelto. Sostenere conversazioni su argomenti specifici e generali. Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e specialistico. Ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con le civiltà straniere. Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con le lingue e civiltà straniere
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, multimediale, partecipata ● Videolezioni ● Lavoro di gruppo ● Brainstorming ● Discussione guidata ● Problem solving ● DaD (da Aprile)

	MEZZI	Libri di testo Materiali multimediali Appunti/Mappe Video Materiale cartaceo, autentico Videolezioni con piattaforma G Suite
--	-------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MOD. N.3 Il territorio e lo Stato	ABILITA'	Comprendere le informazioni contenute in un brano di area tecnica. Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simillavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite. Saper realizzare presentazioni multimediali. Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● La République ● Les Istitutions francaises
	COMPETENZE	Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro specifico dell'indirizzo di studio scelto. Sostenere conversazioni su argomenti specifici e generali. Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e specialistico. Ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con le civiltà straniere. Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con le lingue e civiltà straniere
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ● Videolezioni, multimediale, partecipata ● Lavoro di gruppo ● Brainstorming ● Discussione guidata ● Problem solving ● DaD (da Aprile)
	MEZZI	Libri di testo

		Materiali multimediali Appunti/Mappe Video Materiale cartaceo, autentico Videolezioni con piattaforma G Suite
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MOD. N.4 Grammatica	ABILITA'	Comprendere le informazioni contenute in un brano. Saper riassumere e argomentare con lessico e sintassi appropriati su temi culturali o di area professionalizzante. Comprendere e svolgere dialoghi in ambiente simillavorativo, utilizzando il linguaggio adeguato al contesto. Saper redigere brevi composizioni di argomento culturale o tecnico rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite. Saper realizzare presentazioni multimediali. Saper realizzare percorsi multidisciplinari in un'ottica di comparazione multiculturale.
	CONOSCENZE	Etapes 16,17,18,19,20
	COMPETENZE	Gestire con padronanza gli elementi strutturali e lessicali della lingua straniera già acquisiti nel corso dei due bienni di studio della disciplina. Assimilare e padroneggiare strutture linguistiche e lessicali appartenenti al registro specifico dell'indirizzo di studio scelto. Sostenere conversazioni su argomenti specifici e generali. Produrre in modo corretto e originale testi scritti di carattere quotidiano e specialistico. Ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani attraverso il contatto con le civiltà straniere. Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con le lingue e civiltà straniere
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ● Videolezioni, multimediale, partecipata ● Lavoro di gruppo ● Brainstorming ● Discussione guidata ● Problem solving ● DaD (da Aprile)
	MEZZI	Libri di testo Materiali multimediali Appunti/Mappe

		<p>Video</p> <p>Materiale cartaceo, autentico</p> <p>Videolezioni con piattaforma G Suite</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°1: “PARTO E IGIENE NEONATALE” (ripasso)	ABILITA'	-Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale. - Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
	CONOSCENZE	- Nascita. - Indagini e cure neonatali. - Patologie neonatali più frequenti.
	COMPETENZE	-Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	TEMPO	Settembre (seconda metà)
	METODOLOGIE	lezioni frontali con l'utilizzo, quando necessario, di postazione multimediale.
	MEZZI	libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N°2: “L'ETA' EVOLUTIVA”	ABILITA'	- Riconoscere le più frequenti patologie del minore. - Individuare le caratteristiche dello sviluppo fisico del minore. - Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano. - Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
	CONOSCENZE	LE MALATTIE PIU' DIFFUSE NELL' INFANZIA: Malattie esantematiche (morbillo, rosolia e varicella). Parotite e pertosse: eziologia, manifestazione e prevenzione. Alterazioni posturali: scoliosi, cifosi, lordosi e piede piatto. Disturbi visivi: miopia, astigmatismo, ipermetropia. Disturbi gastroenterici: stenosi pilorica, acetone, infezioni gastro-intestinali. DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL'INFANZIA: Una genitorialità “consapevole”. Nevrosi infantili: paura, ansia e fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione: come avviene la fonazione. Difetti uditivi (sordomutismo e mutismo). Disturbi di ordine psicogeno (mutismo patologico). Altri disturbi del linguaggio (disartria, dislalia, blesità, balbuzie). Il logopedista e interventi di prevenzione. Disturbi dell'apprendimento (DSA): dislessia,

		disgrafia, discalculia. Eziologia, conseguenze e modalità di intervento. Depressione infantile : cause e trattamenti terapeutici. Autismo infantile : cause e trattamenti terapeutici.
	COMPETENZE	-Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. -Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	TEMPO	Ottobre - Novembre.
	METODOLOGIE	lezioni frontali con l'utilizzo, quando necessario, di postazione multimediale.
	MEZZI	libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: "I DIVERSAMENTE ABILI"	ABILITA'	-Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, delle famiglie in difficoltà. -Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. -Scegliere gli interventi più opportuni ai bisogni individuali.
	CONOSCENZE	DEFINIZIONE DI DIVERSAMENTE ABILE SECONDO L'O.M.S. : Classificazione ICDH (1980), classificazione ICF (2001). La legge 104/1992. DIVERSE ABILITA' DI PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE : Il ritardo mentale (R.M.) La paralisi cerebrale infantile. La distrofia muscolare di Duchenne e quella di Becker. Le epilessie. La spina bifida. La S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica) e la S.M. (Sclerosi multipla) a confronto.
	COMPETENZE	-Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. -Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
	TEMPO	Dicembre - Gennaio.
	METODOLOGIE	lezioni frontali con l'utilizzo, quando necessario, di postazione multimediale.
	MEZZI	libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

UNITA' DI	ABILITA'	-Saper valutare gli aspetti demografici legati
-----------	----------	------------------------------------------------

<p>APPRENDIMENTO</p> <p>N°4:</p> <p>“LA SENESCENZA”</p>		<p>all’invecchiamento della popolazione e le relative conseguenze.</p> <p>-Saper individuare le norme di prevenzione nell’ambito delle patologie trattate.</p> <p>-Saper effettuare una chiara distinzione tra il concetto di demenza e quello di insufficienza mentale.</p>
	CONOSCENZE	<p>IL PROCESSO DELL’INVECCHIAMENTO :</p> <p>Significato di invecchiamento.</p> <p>Invecchiare nel XXI secolo.</p> <p>Aspetti demografici ed epidemiologici .</p> <p>LA SENESCENZA NELLA FISILOGIA:</p> <p>Le principali teorie dell’invecchiamento.</p> <p>Modificazioni fisiologiche nell’anziano sano a carico dei vari organi e apparati.</p> <p>LA SENESCENZA NELLA PATOLOGIA:</p> <p>Malattie cardiovascolari: le valvulopatie.</p> <p>Cardiopatie ischemiche: angina pectoris e infarto miocardico.</p> <p>Malattie cerebrovascolari: Ictus ischemico ed ictus emorragico.</p> <p>MID (demenza multinfartuale) e TIA (attacco ischemico transitorio)</p> <p>Principali patologie delle vie aeree, a carico dell’apparato gastroenterico e delle vie urinarie.</p> <p>Malattie degenerative del sistema nervoso centrale.</p> <p>Le demenze e il Morbo di Alzheimer.</p> <p>Il morbo di Parkinson.</p> <p>Sindrome da immobilizzazione e piaghe da decubito.</p> <p>L’anziano “fragile”.</p> <p>I Servizi assistenziali e sanitari.</p> <p>Assessment geriatrico e UVG (unità valutativa geriatrica).</p>
	COMPETENZE	<p>-Essere in grado di interpretare i principali segni di invecchiamento non come malattia ma come fenomeno biologico.</p> <p>-Comprendere le necessità fisiche e le conseguenze psicologiche legate all’ età’ senile.</p>
	TEMPO	Febbraio – Marzo.
	METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali con l’utilizzo, quando necessario, di postazione multimediale.</p> <p>Didattica a distanza (causa emergenza Covid-19) con l’utilizzo della piattaforma “Google classroom”.</p>
MEZZI	libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.	

<p>UNITA’ DI APPRENDIMENTO</p> <p>N° 5:</p> <p>“LEGISLAZIONE SANITARIA E ASSISTENZA”</p>	ABILITA’	<p>- Essere in grado di indicare le competenze di ciascuna struttura analizzata</p> <p>- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi</p>
	CONOSCENZE	<p>RIFERIMENTI NORMATIVI (in sintesi):</p> <p>La riforma sanitaria in Italia.</p> <p>Organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).</p> <p>La tessera sanitaria. Servizi e prestazioni sanitarie.</p>

(in sintesi)		CAMBIAMENTI SOCIO-SANITARI (in sintesi): Flussi migratori e nuove problematiche sanitarie. Lo stato di salute degli immigrati. Malattie “da importazione” e “da adattamento”. Immigrazione ed assistenza sanitaria.
	COMPETENZE	-Essere in grado di far riferimento alle diverse strutture sanitarie, conoscendo le competenze di ciascuna struttura.
	TEMPO	Aprile (prime 2 settimane).
	METODOLOGIE	Didattica a distanza (causa emergenza Covid-19) con l'utilizzo della piattaforma “Google classroom”.
	MEZZI	libro di testo e altro materiale didattico.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 6: “CARTA D'IDENTITA'” DEL CORONAVIRUS. ESERCITAZIONI SU COLLOQUIO ESAMI DI STATO	ABILITA'	-Capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso del triennio per risolvere problemi.
	CONOSCENZE	-Revisione e approfondimento delle tematiche più significative trattate nel corso del triennio, anche in vista degli Esami di Stato.
	COMPETENZE	Potenziare le specifiche competenze di base disciplinari previste dalla Riforma (Linee Guida e/o Regolamento).
	TEMPO	Maggio-Giugno (prima decade)
	METODOLOGIE	Didattica a distanza (causa emergenza Covid-19) con l'utilizzo della piattaforma “Google classroom”.
	MEZZI	Libro di testo e altro materiale didattico. Dossier completo sul Covid-19 e altre pubblicazioni scientifiche sull'argomento.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

<p>MODULO N. 1</p> <p><i>Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari</i></p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali. • Identificare il campo d'indagine delle principali scuole di pensiero della psicologia. • Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, dei bisogni, della psicologia infantile e della relazione comunicativa. • Valutare le implicazioni della comunicazione patologica. • Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie che possono essere utili all'operatore socio-sanitario.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le teorie della personalità • Le teorie dei bisogni • La psicoanalisi infantile • La teoria sistemico-relazionale
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia. • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali scuole di pensiero della psicologia.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo, costruzione di mappe cognitive
	MEZZI	Testo in uso, articoli di stampa, fotocopie, questionari

<p>MODULO N. 2</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca. • Distinguere i differenti metodi impiegati
------------------------	----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Metodi di analisi e di ricerca psicologica		<p>nell'ambito della ricerca psicologica, cogliendone le differenze fondamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati, individuandone le caratteristiche principali. • Creare griglie di osservazione fruibili in diversi contesti socio-sanitari.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato della ricerca • La ricerca in psicologia
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza. • Saper utilizzare alcuni strumenti di raccolta dei dati relativi a un certo fenomeno. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla ricerca in psicologia.
	TEMPO IN ORE	22
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo, costruzione di mappe cognitive
	MEZZI	Testo in uso

MODULO N. 3 La figura professionale dell'operatore socio-sanitario	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici. • Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario. • Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione. • Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario. • Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario • Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

		<p>responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla professionalità dell'operatore socio-sanitario. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati. • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.
	TEMPO IN ORE	13
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie

<p>MODULO</p> <p>N. 4</p> <p><i>L'intervento sui minori e sui nuclei familiari</i></p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di un minore vittima di maltrattamento. • Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco e il disegno nei bambini maltrattati. • Riconoscere gli elementi che permettono di diagnosticare una situazione di rischio per il minore e di intervenire in modo preventivo. • Distinguere le diverse tipologie di comunità, riconoscendone le specifiche funzioni. • Realizzare un piano di intervento individualizzato per un minore in situazione di disagio.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento • Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti • I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori • Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul gioco come strumento terapeutico. • Comprendere e interpretare i documenti legislativi. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione

		<p>adeguati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. • Realizzare azioni a sostegno del minore e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.
	TEMPO IN ORE	16
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie

<p>MODULO N. 5 <i>L'intervento sui soggetti diversamente abili</i></p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un intervento personalizzato nei confronti di soggetti con disabilità intellettiva. • Riconoscere le principali implicazioni dei comportamenti problema. • Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti che attuano comportamenti problema e per i loro famigliari. • Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili. • Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto diversamente abile.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" • I servizi a disposizione dei diversamente abili • Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui comportamenti problema. • Comprendere e interpretare i documenti legislativi. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati. • Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi famigliari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi

		<p>pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzare azioni a sostegno della persona diversamente abile e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie

<p>MODULO N. 6 <i>L'intervento sulle persone con disagio psichico</i></p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli effetti dei principali psicofarmaci, individuando il loro corretto utilizzo in relazione alla patologia da curare. Individuare gli elementi fondanti di una psicoterapia e le caratteristiche peculiari del colloquio clinico. Riconoscere le tecniche e i metodi utilizzati dalle diverse psicoterapie in relazione all'orientamento psicologico di riferimento. Acquisire consapevolezza del valore dell'arteterapia e della pet therapy, in particolare della musicoterapia e dell'ippoterapia. Acquisire consapevolezza del modo in cui, nel corso della storia, è cambiata la considerazione della malattia mentale, fino alla promulgazione della legge n. 180 del 1978. Individuare i principali servizi rivolti alle persone con disagio psichico. Realizzare un piano di intervento individualizzato per un soggetto con disagio psichico.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> La terapia farmacologica La psicoterapia Le terapie alternative I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulla psicoterapia e sulle terapie alternative.

		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e interpretare i documenti legislativi. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati. • Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. • Realizzare azioni a sostegno della persona con disagio psichico e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, discussione di gruppo, analisi delle verifiche, metodo ripetitivo, problem solving, creativo, DaD
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, fotocopie, materiale audio-video, mappe cognitive, piattaforma G Suite

MODULO N. 7 <i>L'intervento sugli anziani</i>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze • Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato • Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani • Realizzare un piano di intervento individualizzato per un anziano malato di demenza
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale • Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza • Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale • Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale • I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani • L'hospice • Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani • Un piano di intervento per anziani affetti da demenza

	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi • Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sui trattamenti delle demenze • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso l'utilizzo di sistemi di relazione adeguati • Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	DaD, analisi delle verifiche
	MEZZI	Testo in uso, esame di documenti, materiale audio-video, mappe cognitive, piattaforma G Suite

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA**

MOD. N.1	ABILITA'	Saper illustrare la figura dell'imprenditore commerciale e quella dell'imprenditore agricolo; essere in grado di elencare gli obblighi nascenti dallo statuto commerciale
	CONOSCENZE	Il diritto commerciale, l'imprenditore art 2043 cc; tipologie di imprenditore secondo natura e dimensione; agricolo e commerciale; lo statuto dell'imprenditore commerciale, il registro delle imprese; obblighi delle scritture contabili; il bilancio sociale ed ambientale; I segni distintivi dell'impresa: marchio, insegna, ditta
	COMPETENZE	Imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità
	TEMPO IN ORE	24
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale con l'uso di mappe, schemi e appunti
	MEZZI	Libro di testo: Diritto e Legislazione Socio Sanitaria editore Simone Fotocopie

MOD. N.2	ABILITA'	Conoscere il concetto e le differenze fra autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta; elencare tipologie di società ed aspetti peculiari; essere in grado di specificare il grado di rischio fra azioni ed obbligazioni
	CONOSCENZE	Le società: contratto sociale, atto costitutivo e statuto; il concetto di autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta; la responsabilità solidale ed illimitata dei soci; le società di persone (ss, snc,sas) costituzione, amministrazione(disgiunta e congiunta) cause di scioglimento e liquidazione in caso di morte socio; le società di capitali (spa, srl, sapa) organi di amministrazione e differenze fra azioni ed obbligazioni.
	COMPETENZE	Autonomia e responsabilità, saper progettare, spirito d'iniziativa ed imprenditorialità
	TEMPO IN ORE	24
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale con l'uso di mappe, schemi ed appunti
	MEZZI	Libro di testo: Diritto e Legislazione Socio Sanitaria editore Simone Fotocopie

MOD. N.3	ABILITA'	Conoscere il significato ed il ruolo sociale del terzo settore; saper elencare tipi e forme associative che operano nel terzo settore; illustrare il concetto di cooperazione alla luce del dettame costituzionale e conoscere le tipologie delle cooperative individuando quelle sociali
	CONOSCENZE	Il terzo settore ed il principio di sussidiarietà; la libertà di associazione art 18 cost; le associazioni e le fondazioni costituzione ed organizzazione; il volontariato e le organizzazioni; enti filantropici, le asp (associazioni di promozione sociale, le onlus, le cooperative ed il principio di cooperazione sancito dalla costituzione art.45 ; organizzazione delle cooperative e tipi A e B
	COMPETENZE	Autonomia, imparare ad imparare, collaborare, sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale
	TEMPO IN ORE	24
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale con l'uso di schemi e mappe ed appunti
	MEZZI	Libro di testo: Diritto e Legislazione Socio Sanitaria editore Simone Fotocopie

MOD. N.4	ABILITA'	Conoscere il fondamento giuridico del principio alla base dell'art 15 della Costituzione; illustrare le differenze fra titolare e responsabile del trattamento dati; saper distinguere i dati generici da quelli sensibili;
	CONOSCENZE	Il diritto alla riservatezza : la privacy sancito nell'art 15 cost.; il regolamento Europeo 679/2016 sulla privacy; il titolare ed il responsabile del trattamento dei dati; tipologie dei dati (generici, sensibili, sanitari); il fascicolo sanitario ed il dossier sanitario
	COMPETENZE	Autonomia e responsabilità, competenza digitale
	TEMPO IN ORE	24
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale con l'uso di mappe, schemi ed appunti
	MEZZI	Libro di testo: Diritto e Legislazione Socio Sanitaria editore Simone Fotocopie

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**

MOD. N. 1 LA GESTIONE DEL PERSONALE	ABILITA'	<p>Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio-sanitario</p> <p>classificare le fasi della pianificazione del personale</p> <p>compilare un curriculum vitae europeo</p> <p>individuare le forme di reperimento e di formazione del personale</p> <p>raffrontare le diverse tipologie di rapporto di lavoro</p> <p>distinguere i diversi elementi della retribuzione e del costo del lavoro</p> <p>calcolare il TFR</p>
	CONOSCENZE	<p>Le risorse umane in azienda</p> <p>le tecniche di gestione del personale</p> <p>il curriculum vitae europeo</p> <p>le fasi della pianificazione e le modalità di reperimento, selezione e inserimento del personale</p> <p>gli aspetti amministrativi, previdenziali e fiscali della gestione del personale</p> <p>le caratteristiche e gli elementi della retribuzione</p> <p>la determinazione del costo del lavoro</p>
	COMPETENZE	<p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro</p> <p>Orientarsi nelle tecniche di gestione ed amministrazione delle risorse umane</p>
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Pluralismo di metodi: lezione interattiva, analisi di casi, problem solving, didattica breve</p> <p>Presupposto: destare negli alunni interesse e partecipazione</p> <p>Argomento = Problema: fasi: comunicazione degli obiettivi; richiamo dei prerequisiti; conoscenza dei vari aspetti del problema; riflessione e comprensione; applicazione (esempi ed esercizi); analisi, sintesi e valutazione dei vari casi.</p>
	MEZZI	Libro di testo Lavagna Modulistica Audiovisivi

MOD. N. 2 LA GESTIONE AZIENDALE	ABILITA'	<p>Analizzare e classificare le operazioni della gestione aziendale e la loro suddivisione per aree di attività.</p> <p>Individuare gli aspetti finanziari ed economici delle operazioni di gestione</p> <p>Redigere il prospetto degli investimenti e dei</p>
--------------------------------------------------------------------------	----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ED I SUOI RISULTATI		<p>finanziamenti</p> <p>Saper quantificare i risultati positivi o negativi prodotti e il loro effetto sulla composizione del patrimonio aziendale</p> <p>Saper valutare l'economicità della gestione</p>
	CONOSCENZE	<p>Conoscere le diverse operazioni della gestione aziendale e le diverse aree della gestione aziendale</p> <p>Conoscere il concetto di fabbisogno finanziario e di fonte di finanziamento</p> <p>L'aspetto finanziario ed economico della gestione</p> <p>Il concetto di patrimonio aziendale e di reddito</p> <p>Il concetto di economicità della gestione</p>
	COMPETENZE	Saper interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Pluralismo di metodi: lezione interattiva, analisi di casi, problem solving, didattica breve</p> <p>Presupposto: destare negli alunni interesse e partecipazione</p> <p>Argomento = Problema: fasi: comunicazione degli obiettivi; richiamo dei prerequisiti; conoscenza dei vari aspetti del problema; riflessione e comprensione; applicazione (esempi ed esercizi); analisi, sintesi e valutazione dei vari casi.</p>
	MEZZI	Libro di testo Lavagna Modulistica Audiovisivi

MOD. N. 3 L'ECONOMIA SOCIALE	ABILITA'	<p>Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit</p> <p>analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico</p> <p>comprendere ed interpretare l'inventario, i bilanci di previsione ed il rendiconto delle aziende non profit</p> <p>comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale</p>
	CONOSCENZE	<p>Il concetto di economia sociale</p> <p>La natura delle aziende non profit</p> <p>I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit</p> <p>la Contabilità delle aziende non profit</p> <p>Il bilancio delle aziende non profit</p>
	COMPETENZE	<p>Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle aziende non profit</p> <p>Leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi</p> <p>Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa</p>

		non profit
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Pluralismo di metodi: lezione interattiva, analisi di casi, problem solving, didattica breve Presupposto: destare negli alunni interesse e partecipazione Argomento = Problema: fasi: comunicazione degli obiettivi; richiamo dei prerequisiti; conoscenza dei vari aspetti del problema; riflessione e comprensione; applicazione (esempi ed esercizi); analisi, sintesi e valutazione dei vari casi.
	MEZZI	Libro di testo Lavagna Modulistica Audiovisivi

MOD. N. 4 IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE	ABILITA'	Individuare i soggetti del sistema finanziario Distinguere le varie funzioni della banca Comprendere il ruolo della banca nel sistema economico Classificare le principali operazioni bancarie Individuare le funzioni delle principali operazioni bancarie
	CONOSCENZE	I concetti di sistema finanziario e di credito Il ruolo e le funzioni delle banche Le tipiche aree della gestione bancaria Le principali operazioni di raccolta e di impiego fondi
	COMPETENZE	Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Pluralismo di metodi: lezione interattiva, analisi di casi, problem solving, didattica breve Presupposto: destare negli alunni interesse e partecipazione Argomento = Problema: fasi: comunicazione degli obiettivi; richiamo dei prerequisiti; conoscenza dei vari aspetti del problema; riflessione e comprensione; applicazione (esempi ed esercizi); analisi, sintesi e valutazione dei vari casi.
	MEZZI	Libro di testo Lavagna Modulistica Audiovisivi